

Rassegna del 23/04/2015

NESSUNA SEZIONE

17/04/2015	Nuova Provincia (Asti)	9	<u>Col Fondo San.Arti, una sanità veloce</u>	...	1
22/04/2015	Nuova Provincia di Biella	14	<u>Le imprese artigiane vedono ancora nero</u>	...	2
22/04/2015	Saviglianese	2	<u>Sinergie ed internazionalizzazione</u>	...	3
23/04/2015	Eco di Biella	26	<u>Corso facebook</u>	...	4
23/04/2015	Eco di Biella	26	<u>Obiettivo: semplicità</u>	...	5
23/04/2015	Giornale del piemonte	9	<u>Gli installatori non trovano addetti qualificati: servono le Commissioni d'esame tolte alle prefetture</u>	...	6
23/04/2015	Giornale del piemonte	9	<u>Porte aperte agli studenti dell'alberghiero</u>	...	7

ARTIGIANI**Col Fondo
San.Arti, una
sanità veloce**

Consapevoli di quanto sia prezioso il tempo di un imprenditore artigiano, Confartigianato attiverà a breve un servizio utile a evitare le lunghe liste di attesa del sistema pubblico sanitario per effettuare visite specialistiche ed esami. Dal 1° giugno gli iscritti al Fondo San.Arti avranno accesso alla rete delle strutture private convenzionate oppure potranno ottenere in corso d'anno il rimborso integrale dei ticket del Servizio Sanitario Nazionale accedendo agli speciali sportelli Confartigianato dedicati all'assistenza per le pratiche di prenotazione ad Asti, agli sportelli decentrati di Canelli e Nizza Monferrato, oppure telefonando a seguenti numeri: 0141 5962-33 (Sandra Boschetto), 0141 824630 (Marisa Marellò, Canelli), 331 9244639 (Linda Trivelli, Nizza Monferrato), 335 5292595 (Marco Sappa). San.Arti è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato costituito il 23 luglio 2012 in attuazione dell'accordo interconfederale del 21 settembre 2010 e dei contratti collettivi nazionali di lavoro allo scopo di fornire ai propri iscritti e agli aventi diritto, assistenza integrativa sanitaria e socio-sanitaria. In particolare, il Fondo si rivolge ai lavoratori delle imprese che applicano i CCNL sottoscritti dalle parti istitutive.



2 EMERGE DALL'INDAGINE CONGIUNTURALE PIEMONTESE

Le imprese artigiane vedono ancora nero

BIELLA (mbx) La seconda indagine trimestrale congiunturale del 2015, di Confartigianato Imprese Piemonte, è ancora improntata al pessimismo, anche se qualche segnale positivo si inizia ad intravedere. La 94° osservazione sull'andamento dell'artigianato piemontese ha visto intervistati circa 2.500 artigiani, pari a circa il 98,24% del campione d'impresе adottato per le rilevazioni. Nel campione sono state incluse solo imprese che, al momento della rilevazione, erano attive da almeno 18 mesi e non prevedevano la cessazione dell'attività nei successivi sei mesi. I dati del Piemonte. Il saldo dell'andamento occupazionale, anche se rimane sotto lo zero, ha un piccolo rialzo: passa, infatti, dal -2,53% al -2,28%.

Tra le imprese che hanno dichiarato di voler assumere, il 23,5% ne indica come motivazione la legge 183/2014, la cosiddetta Jobs Act, mentre per il restante 66,5% il provvedimento legislativo non ha apportato alcun effetto positivo. Nella produzione totale è stato registrato un saldo meno negativo, da un -23,93% si è passati a un -20,96%. Un miglioramento deciso si è registrato per la

previsione di acquisizione dei nuovi ordini, dove il saldo, pur negativo, fa proprio un salto di qualità, dal -65,96% al -18,19%. Migliora anche il saldo per i nuovi ordini per esportazioni: dal

-8,56% al -8,08%.

Calano, invece, le previsioni d'investimenti per ampliamenti, da 0,39% a 0,35%; calano anche le imprese che hanno intenzione di investire per sostituzioni, da 0,58% a 0,53%. Anche l'assunzione degli apprendisti subisce una diminuzione, dallo 0,39% si passa allo 0,35%, riconfermando la valutazione negativa degli artigiani nei confronti di un istituto ritenuto inadatto alla piccola dimensione produttiva. I numeri di chi intende assumere manodopera generica diminuiscono dallo 0,58% allo 0,53%. L'assunzione di manodopera specializzata è, invece, ferma allo 0%, come negli ultimi sei sondaggi precedenti.

L'occupazione è sempre al palo, ma si registra un piccolo miglioramento



ALBERTO DEL BOCA, PRESIDENTE CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE



ECONOMIA Così i produttori di macchine agricole sfidano la crisi

Sinergie ed internazionalizzazione



Il consiglio di Arproma scaturito dall'assemblea svoltasi sabato scorso a palazzo Taffini

Sinergia, condivisione, internazionalizzazione e innovazione. Queste le "linee" per affrontare la crisi e il mercato individuate durante l'assemblea di Arproma, l'Associazione revisori e produttori di macchine agricole, svoltasi lo scorso 18 aprile nel Salone d'Onore di Palazzo Taffini.

«Sinergia e condivisione – spiega Luca Crosetto, presidente Arproma – saranno le parole chiave per affrontare il futuro. Sinergie tra i soci, per mettere a fattor comune esperienze e capacità progettuali, ma anche con altri interlocutori, quali il Sistema Confartigianato ed Enama (Ente nazionale meccanizzazione agricola)».

«Le attività di Arproma – aggiunge Crosetto – si stanno sviluppando con sempre maggior rapidità e intensità e consentono agli aderenti di partecipare a fiere ed incontri con compratori

stranieri, usufruire di servizi innovativi e a valore aggiunto, accedere a bandi e partecipare a missioni all'estero».

Ormai avviata e consolidata sul territorio la collaborazione con Confartigianato Imprese Cuneo – all'assemblea ha partecipato il presidente provinciale Domenico Massimino – che permette ai soci Arproma di accedere a numerosi servizi ed opportunità.

Fondamentale, inoltre, il supporto all'internazionalizzazione e l'accompagnamento verso mercati esteri. «Anche per le piccole e medie imprese artigiane – conclude Crosetto – l'export rappresenta un'opportunità da sfruttare. Percepriamo segnali molto positivi in questa direzione: nel corso del 2014 le esportazioni hanno rivestito un ruolo di traino per l'economia provinciale, attestandosi sulla quota di 7,6 miliardi di euro, regi-

strando un incremento del 7,6% rispetto all'anno precedente. Per il nostro settore si tratta di un'opportunità da cogliere sulla quale da anni stiamo puntando».

Nel corso dell'assemblea si è svolto anche il rinnovo del consiglio di amministrazione: i soci, nel segno della continuità, hanno riconfermato i precedenti componenti, evidenziando «l'ottimo lavoro svolto finora».

Questa la composizione del direttivo: presidente Luca Crosetto; vicepresidente Giacomino Fasano; consiglieri Roberto Allasia, Gianfranco Boffa, Cristina Bonino, Francesco Bravo, Ezio Bruno, Ivano Fisso, Bruno Meritano, Mauro Riberi, Roberta Ricca, Franco Supertino, Mario Tomatis; Collegio Sindacale: Enrico Bella, Renato Delmastro, Giuseppe Gonnella; Collegio Probiviri: Matteo Bonino, Aurelio Fontana, Andrea Ricca. ●



CORSO FACEBOOK



Un piano di formazione per la conoscenza, l'uso e la gestione per fini aziendali e commerciali dei social network. Fanno parte della nostra vita e se utilizzati correttamente possono offrire numerosi vantaggi specialmente in ambito lavorativo ma è necessario capire le loro funzionalità ed imparare ad usarli in modo professionale. Confartigianato Biella in collaborazione con Certecommerce, azienda biellese, organizza nella propria sede in Biella via Galimberti 22 un primo corso per la conoscenza, l'uso e la gestione di tali strumenti. Si tratta di 8 ore suddivise in 4 incontri di 2 ore dal 12 maggio 2015 dalle 18 alle 20 con un massimo di 20 persone per corso. Per informazioni 015/8551771.



OBIETTIVO: SEMPLICITÀ

Durante la presentazione del Rapporto Accredia – Censis “La certificazione come strumento di semplificazione amministrativa” il Segretario Generale di Cna Sergio Silvestrini ha dichiarato che «occorre promuovere l'utilizzo della qualità, nelle diverse forme ed espressioni applicabili, come strumento di regolazione ottimale delle attività economiche e sociali, e ciò è possibile solo con un diretto e positivo impegno della pubblica amministrazione che porti a migliorare la qualità della produzione legislativa ed a realizzare una riforma radicale delle ispezioni e dei controlli per renderli più efficaci e meno gravosi per le imprese». Il rapporto con la burocrazia, e con gli uffici preposti al suo esercizio, rappresentano forse la principale area di criticità. Una materia, quella della semplificazione, su cui nonostante l'attenzione politica sul tema dimostrata dal Governo, resta ancora molto lavoro da fare. La recente ricerca CNA, citata nel rapporto Accredia - Censis, ha evidenziato come il 75% delle micro e piccole imprese indica nella burocrazia uno dei principali responsabili delle difficoltà economiche dell'Italia. Inoltre il rapporto curato dal Censis evidenzia come spending review e minori competenze tecniche a disposizione limitano l'azione preventiva delle PA, ma la certificazione volontaria aiuta. Proprio perché la certificazione ha scopi diversi dalla mera rispondenza ai requisiti normativi e offre un valore aggiunto che è proprio quello dell'approccio volontario. Un altro aspetto più volte enfatizzato è che non bisogna scivolare nella obbligatorietà delle certificazioni. L'obbligatorietà svuota, attrae nella sfera dello standard minimo lo sforzo.



Lettera al Governo**Gli installatori non trovano addetti qualificati: servono le Commissioni d'esame tolte alle prefetture**

Con una nota inviata al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Interno, Cna Installazione Impianti, Anacam, Assoascensori/ANIE e Confartigianato Ascensoristi - che insieme rappresentano la quasi totalità delle imprese operanti nel settore - hanno chiesto di riattivare le commissioni di esame presso le Prefetture soppresse dal decreto-legge 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 135 del 7 agosto 2012, la famigerata «spending review». In particolare, è stata evidenziata la grande difficoltà delle imprese a reperire personale abilitato alla manutenzione degli ascensori, nonostante l'abilitazione sia obbligatoria per legge e che l'attuale carenza di personale abilitato alla manutenzione degli ascensori è conseguenza diretta della soppressione delle Commissioni d'esame da parte delle Prefetture. Una situazione che rischia di essere un controsenso, col grande bisogno di lavoro che si percepisce nel Paese.

7

⇒ **Cna Cuneo** Universo artigiano

Porte aperte agli studenti dell'alberghiero

■ Abbinare l'apprendimento tra i banchi e nei laboratori scolastici con quello che è il mondo del lavoro vero e proprio. Quello «là fuori». Da più parti, ormai, è questa ricetta che viene indicata come la migliore per chi vuole farsi trovare pronto al passaggio tra i percorsi formativi tradizionali e la proposta della propria professionalità sul mercato occupazionale. Ed è quello che sarà reso possibile, nelle settimane estive, in provincia di Cuneo.

In particolare, dal 29 giugno al 26 luglio è previsto un turno di stage della durata di quattro settimane di studenti di cucina, arte bianca, sala e reception dell'I.I.S. «Giolitti-Bellisario» di Mondovì e scuola associata «Giacomo Paire» di Barge.

La sezione «arte bianca», in particolare, dedicata alla panificazione ed alla pasticceria, negli ultimi anni ha registrato un consistente incremento di iscrizioni. Segno tangibile di un interesse crescente da parte delle giovani generazioni verso mestieri che un tempo si credeva sulla via dell'oblio. «Nella ricer-

ca di aziende dei settori panificazione e pasticceria interessate ad ospitare studenti in stage formativo - sottolinea Patrizia Dalmasso, nella foto, direttore di Cna Cuneo - presso i nostri uffici è disponibile il modulo di richiesta stagisti ed il regolamento stage vigente». «Vogliamo precisare, inoltre - continua - che non verrà richiesta alcuna quota associativa, ma solamente la quota stage prevista per tale attività».

Le aziende interessate all'assegnazione di questi studenti sono invitate a fare riferimento alla Segreteria organizzativa dell'Associazione Albergatori Esercenti Operatori Turistici della provincia di Cuneo (Via Amedeo Avogadro 32, 12100 Cuneo, fax 0171/437221, e-mail: cuneo@confcommercio.it) e a consegnare in quella sede l'apposito modulo, compilato in ogni sua parte e firmato. Il tutto deve essere fatto entro la fine di questa settimana, quindi entro domani, venerdì 24 aprile. In seguito saranno informate in merito al buon esito della richiesta.

